

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Legge Regionale dell'08/08/01 n.24 recante "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo"

Visto l'art.4,comma 3,lett c) della citata L.R. 24/2001;

Richiamata la deliberazione regionale n 395 in data 30/07/2002 recante "Criteri generali per la determinazione dei canoni di edilizia residenziale pubblica (erp)",

Richiamata la deliberazione regionale n 485 in data 28/05/2003 recante "Modifiche ed integrazioni alla delibera del Consiglio regionale n 395 del 30/07/2002 in materia di canoni di edilizia residenziale pubblica";

Considerato che il Tavolo di Concertazione Provinciale, di cui all'art.5 della L.R. 24/2001, ha provveduto ad istituire un gruppo di lavoro tecnico, con la presenza di esperti della Provincia, dei Comuni e dell'ACER di Rimini, per l'effettuazione delle simulazioni dei canoni previsti dalla normativa regionale;

Considerato che, a seguito dell' entrata in vigore della deliberazione regionale n 395 in data 30/07/2002 e della deliberazione regionale di modifica n 485 in data 28/05/2003, l'ACER ha proceduto ad effettuare simulazioni dei canoni, al fine di adeguarli alle nuove disposizioni normative ed ha provveduto a presentarle nel corso dei lavori del tavolo tecnico;

Considerata la necessità di definire i coefficienti variabili che devono essere stabiliti a livello locale entro i limiti di oscillazione fissati dalle citate deliberazioni regionali n 395/2002 e n 485/2003;

Visto che le proiezioni sono state messe a disposizione dei Comuni, del Tavolo di Concertazione provinciale e delle Organizzazioni Sindacali, al fine di consentire le dovute valutazioni sull'adeguatezza di ciascuna ipotesi di calcolo e sui riflessi sociali ed economici che si verrebbero a delineare con l'applicazione dei nuovi canoni di locazione;

Considerato che, come disposto dalla deliberazione regionale n 485 2003 è previsto un aumento del gettito delle entrate da canoni dell'ordine del 20% rispetto alle entrate attuali per ambito provinciale;

Rilevato che la L.R.24/2001 all'art.5, come modificato dall'art.2 della L.R. 03/06/2003 n 10, ha espressamente previsto che rientra tra i compiti del Tavolo di Concertazione provinciale: "la definizione di canoni uniformi per ambiti territoriali omogenei.....";

Atteso che la deliberazione regionale n 485/2003 ha stabilito fino al 31/12/2004 una fase transitoria destinata a valutare l'impatto nelle diverse realtà territoriali del nuovo sistema di calcolo dei canoni di locazione dell'erp;

Considerato che è stata elaborata una intesa provinciale sulla determinazione dei canoni di edilizia pubblica;

Considerato che la suddetta intesa è stata sottoposta al confronto con le OO.SS.confederali e di categoria;

Visto che la suddetta intesa è stata sottoposta al Tavolo di Concertazione provinciale nella seduta del 30/07/2003, al fine di garantire le pari opportunità a tutti i cittadini della provincia, nonché al fine di facilitare l'operatività dell' ACER, Ente gestore;

Visto che l'intesa provinciale sulla determinazione dei canoni di edilizia residenziale pubblica è stata approvata, con voto unanime dei presenti, nella seduta del Tavolo di Concertazione provinciale permanente per

le politiche abitative nella seduta del 30.7.2003;

Vista l'intesa provinciale sulla determinazione dei canoni di edilizia residenziale pubblica che costituisce l'allegato sub "A" del presente atto;

Rilevato che l'intesa provinciale sulla determinazione dei canoni di erp e i suoi allegati esaurisce il confronto con le Organizzazioni sindacali e che i Comuni, componenti del Tavolo di Concertazione, possono procedere tramite i propri organi competenti, all'adozione dell'atto conseguente, senza necessità di ulteriore confronto, salvo modifiche.

Con voti palesi unanimi

D E L I B E R A

- di approvare integralmente l'intesa provinciale sulla determinazione dei canoni di locazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, licenziata, a voti unanimi, dal Tavolo di Concertazione provinciale permanente per le politiche abitative in data 30/07/2003, allegato sub. "A", che costituisce parte integrante del presente atto;

- di determinare i nuovi canoni di edilizia residenziale pubblica secondo le modalità contenute nell'intesa provinciale, di cui al punto precedente, con la decorrenza ivi indicata.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,
DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.
